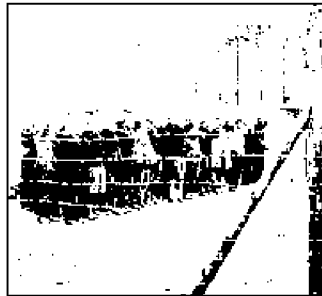


8 settembre: i militari nei lager

Una pagina di storia poco conosciuta. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 centinaia di migliaia di eroici militari italiani - tra cui tanti napoletani e campani - furono disarmati dai tedeschi e posti di fronte ad una drammatica scelta: continuare la guerra sotto le insegne nazi-fasciste o essere deportati nei campi di concentramento? La gran parte di loro - circa 650mila, tra cui 30mila ufficiali - rifiutò di combattere al fianco dei tedeschi e di aderire alla Repubblica di Salò. La conseguenza fu la deportazione nei lager con lo *status* di "Imi", Internati militari italiani, voluto da Hitler per sottrarli alla Convenzione di Ginevra e sfruttarli liberamente. Questa pagina sconosciuta della seconda guerra mondiale e della guerra civile tra italiani ora torna a rivivere grazie al libro di Mario Avagliano e Marco Palmieri, che hanno raccolto centinaia di lettere e diari (inediti). Il titolo del volume è "Gli internati militari italiani. Diari e lettere dai lager nazisti 1943-1945", la casa editrice Einaudi. (CITY)



■ **DEPORTATI** Un'immagine di un campo di prigionia nazista.

